



Unione Sindacale di Base

La situazione del distacco aeroportuale di Brindisi

La situazione generale del distacco è notevolmente peggiorata e versa in condizioni ancor più critiche con la stagione estiva...e l'amministrazione

Brindisi, 25/06/2003

AII' S.I.AA.PP. VVF

Via Mariano Stabile, 160

P A L E R M O

E p.c. Alla Direzione Regionale

VV.F. Puglia - Via Gentile, 240

B A R I

E p.c. Al Comando Provinciale

Vigili del Fuoco

BRINDISI

Oggetto: situazione distacco aeroportuale.

In riferimento alle note di codesta O.S. del 19 agosto 2002 prot. N.9580 e del 4 aprile 2003, in merito alla situazione del distaccamento aeroportuale di Brindisi, alle quali non sono mai pervenute risposte dall'amministrazione locale, si fa presente che la situazione generale del suddetto luogo di lavoro è notevolmente peggiorata e versa in condizioni ancor più critiche con la stagione estiva. Infatti gli ambienti interni ed esterni sono invasi da insetti di ogni tipo, la temperatura all'interno di ogni ambiente lavorativo del distaccamento supera notevolmente la soglia consentita per legge nei luoghi di lavoro, poiché la struttura è priva di impianti di condizionamento d'aria e l'approvvigionamento idrico per il fabbisogno fisiologico di ogni lavoratore non è consentito per la mancata installazione della fontanina refrigerante. Inoltre, **gli infissi, le porte e le suppellettili, sono desueti ed usurati e non salvaguardano il lavoratore dal susseguirsi delle stagioni calde e fredde nonché dal rumore generato dai vari movimenti aerei e non sono confacenti al luogo di lavoro**, disattendendo quanto previsto dal D.lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni ad esso collegati per le condizioni ergonomiche e di igiene ambientale sui luoghi di lavoro.

Esistono in più altre disfunzioni non meno importanti e significative come il mancato riutilizzo del parcheggio auto adiacente il distaccamento, da parte dei lavoratori, dovuto alla vicenda "cancello-varco doganale" ancora **irrisolta**, l'inesistente funzionamento delle saracinesche dell'autorimessa, la fatiscenza di alcuni locali presenti all'interno del distaccamento, il fuori servizio di alcuni bagni da tempo inservibili, l'usura dei gradini delle scale e del pavimento delle rimesse, l'arrugginimento degli armadietti presenti da ormai tanti anni.

Pertanto, è necessario che simili condizioni non continuino oltremodo ad esistere, ponendo un dignitoso rimedio, secondo quanto previsto dalle norme di legge, sollecitando chi di competenza ad attivarsi affinché si risolvano *tutte* le problematiche suddette.

Fiduciosi in un pronto riscontro, porgiamo i nostri, Distinti Saluti.